

Rapporto di scuola PLURICOMPRESIVO DI LAIVES - INVALSI 2013-2014

Indice

1. Introduzione
2. Il quadro complessivo della scuola e il suo contesto
3. La variabilità dei risultati
4. I risultati rispetto ai contenuti
5. Piano di miglioramento

1. Introduzione

Il presente rapporto si riferisce agli esiti delle prove SNV 2014 dell'Istituto IBIC82000L e intende fornire una prima lettura dei risultati conseguiti per verificare su base empirica le risultanti sugli apprendimenti nella comprensione della lettura e della matematica delle soluzioni organizzativo-metodologiche adottate.

L'Istituto IBIC82000L è così composto:

- Numero plessi primaria: 1
- Classi II primaria: 4 (seconda primaria sezione A composta da 19 alunni, seconda primaria sezione B composta da 17 alunni, seconda primaria sezione C composta da 21 alunni, seconda primaria sezione D composta da 21 alunni)
- Classi V primaria: 4 (quinta primaria sezione A composta da 20 alunni, quinta primaria sezione B composta da 18 alunni, quinta primaria sezione C composta da 22 alunni, quinta primaria sezione D composta da 22 alunni)
- Classi campione: II primaria sezione A (codice 105010200202) e II primaria sezione C (codice 105010200203), V primaria sezione B (codice 105010200502) e V primaria sezione C (codice 105010200503)

classi	Organizzazione oraria	Potenziamento linguistico	Numero di progetti che comportano una riduzione delle ore di italiano e matematica	Numero di allievi di origine immigrata	Numero alunni con BES
105010200201	Tempo pieno(40 h settimanali)			Nr. 5	Nr.1
105010200202	Tempo pieno(40 h settimanali)			Nr. 5	Nr./
105010200203	Tempo a modulo(29 h settimanali)			Nr. 2	Nr.3
105010200204	Tempo a modulo (29 h settimanali)			Nr. 1	Nr.3
105010200501	Tempo pieno	Ed. immagine in L2	Gemellaggio in L2	Nr. 6	Nr.6
105010200502	Tempo pieno	Ed. immagine in L2	Gemellaggio in L2	Nr. 6	Nr.4
105010200503	Tempo a modulo(29 h settimanali)	Ed. immagine in L2	Gemellaggio in L2	Nr.1	Nr.2
105010200504	Tempo a modulo(29 h settimanali)	Ed. immagine in L2	Gemellaggio in L2	Nr.3	Nr.1

Le prove SNV 2014 si sono svolte: il 6 maggio Italiano e il 7 maggio Matematica.

PREPARAZIONE DELLA SOMMINISTRAZIONE

Il Dirigente Scolastico ha fornito personalmente indicazioni generali e organizzative prima ai docenti collaboratori e in particolare le ha condivise con l'insegnante funzione obiettivo incaricata delle prove Invalsi.

Durante l'anno scolastico l'insegnante referente ha preso parte agli incontri - aggiornamenti organizzati dall' Area pedagogica di Bolzano. Una commissione nominata dalla scuola ha partecipato insieme ai docenti dell'Istituto Comprensivo Laives 1 ad alcuni incontri al fine di individuare un percorso da svolgere in una prospettiva di continuità sia orizzontale (con le altre scuole primarie del territorio) che in verticale (con la scuola secondaria di primo grado) .

Nel mese di aprile si sono svolte le simulazioni ufficiali con una prima raccolta dati degli esiti delle prove.

Il Dirigente ha delegato alla suddetta insegnante ad accompagnare e tenere i rapporti sia con il referente della Sovrintendenza scolastica per chiarire dubbi e modalità, sia con gli osservatori esterni incaricati della somministrazione e della correzione delle prove nelle classi campione.

L' insegnante referente ha poi convocato una riunione in cui ha stabilito assieme ai collaboratori l'assegnazione dei docenti alle classi non campione per la somministrazione delle prove seguendo i seguenti criteri:

- docenti di disciplina diversa da quella della prova da somministrare;
- docenti non appartenenti alla stessa classe.

Alla fine di aprile a ciascun somministratore è stato consegnato "il manuale del somministratore" e in seguito è stata organizzata una riunione per chiarire eventuali dubbi e perplessità.

Le prove sono state svolte nelle proprie aule; gli allievi hanno svolto tali prove in banchi singoli opportunamente distanziati. Gli alunni delle classi 5 hanno anticipato il momento della pausa.

CRITERI DI CORREZIONE E TRASMISSIONE DEI DATI DELLE SINGOLE CLASSI

Le prove delle classi non campione sono state corrette e inviate nei giorni successivi della somministrazione da docenti incaricati e dagli insegnanti di classe. Le correzioni si sono svolte in modo collettivo (almeno in due insegnanti alla volta). Per quanto riguarda le classi campione, le correzioni sono state svolte e trasmesse direttamente dagli osservatori esterni con la collaborazione della docente funzione obiettivo incaricata e un collaboratore del Dirigente.

2. Il quadro complessivo della scuola e il suo contesto

Di seguito si riportano i risultati complessivi nei diversi livelli scolastici oggetto delle rilevazioni INVALSI 2013.

2.1 La seconda primaria: le tavole 1 e 2 riportano gli esiti della prova di Italiano e Matematica
Tavola 1. I punteggi in II primaria (prova di Italiano)







Classi/Istituto ¹	Media del punteggio al netto del <i>cheating</i> ²	Istituzione scolastica nel suo complesso					
		Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile ³	Background familiare mediano degli studenti ⁴	Punteggio Bolzano Italiano (58.5) ⁵	Punteggio Nord Est (60.6) ⁶	Punteggio Italia (61.0) ⁷	<i>Cheating</i> in percentuale
IBIC82000L	61,4	-1,6 (200,2)	n.d.				0,0%

Tavola 2. I punteggi in II primaria (prova di Matematica)

Classi/Istituto ¹	Media del punteggio al netto del <i>cheating</i> ²	Istituzione scolastica nel suo complesso					
		Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile ³	Background familiare mediano degli studenti ⁴	Punteggio Bolzano Italiano (54.7) ⁵	Punteggio Nord Est (54.3) ⁶	Punteggio Italia (54.6) ⁷	<i>Cheating</i> in percentuale
IBIC82000L	62,4	+4,8 (214,3)	n.d.				0,0%

Note

¹ Non viene riportato il dato relativo alle classi con un elevato indice di propensione al cheating (vedi Nota iniziale).

² Insieme di anomalie che alterano gli esiti della prova. L'effetto del *cheating* è misurato mediante un indicatore percentuale che esprime quale parte del punteggio osservato è mediamente da attribuire alle predette anomalie.

³ L'ESCS è l'indice di status socio-economico-culturale. Esso misura il livello del *background* dello studente, considerando principalmente il titolo di studio dei genitori, la loro condizione occupazionale e la disponibilità di risorse economiche.

La differenza è calcolata rispetto al risultato medio delle 200 classi/scuole con *background* socio-economico-culturale (ESCS) più simile a quello della classe/scuola considerata.

⁴ I livelli del *background* sono definiti rispetto alla distribuzione nazionale dell'indicatore ESCS. Primo quartile (fino al 25%): livello basso; secondo quartile (dal 25% al 50%); terzo quartile (dal 50% al 75%); livello medio-alto; quarto quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

⁵ La frece rivolte verso l'alto e verso il basso indicano una differenza rispettivamente positiva e negativa statisticamente significativa, ossia con una probabilità superiore al 95% di verificarsi anche nella popolazione e non solo nel campione.

Le frecce orizzontali indicano, invece, una differenza positiva o negativa statisticamente non significativa.

I risultati medi di scuola d'Italiano si caratterizzano per valori significativamente¹ superiori rispetto ai risultati della provincia (+3 punti) e rispetto alle altre medie di riferimento (area geografica, Italia) non sono significativamente differenti.

In Matematica la situazione è significativamente superiore rispetto a tutte le medie di riferimento (regione/provincia autonoma, area geografica, Italia). Più nel dettaglio i risultati medi di scuola superano di +8 punti percentuali tutte le medie di riferimento.

La colonna 3 (da sinistra) permette di confrontare l'esito medio della scuola IBIC82000L con quello delle 200 scuole più prossime in termini di *background* socio-economico-culturale degli allievi. La scuola in questione ottiene risultati leggermente minori per italiano (-1,6) rispetto a scuole con analogo *background* degli allievi. Per la matematica, il vantaggio diventa di +4,8 punti rispetto a scuole con analogo *background* degli allievi.

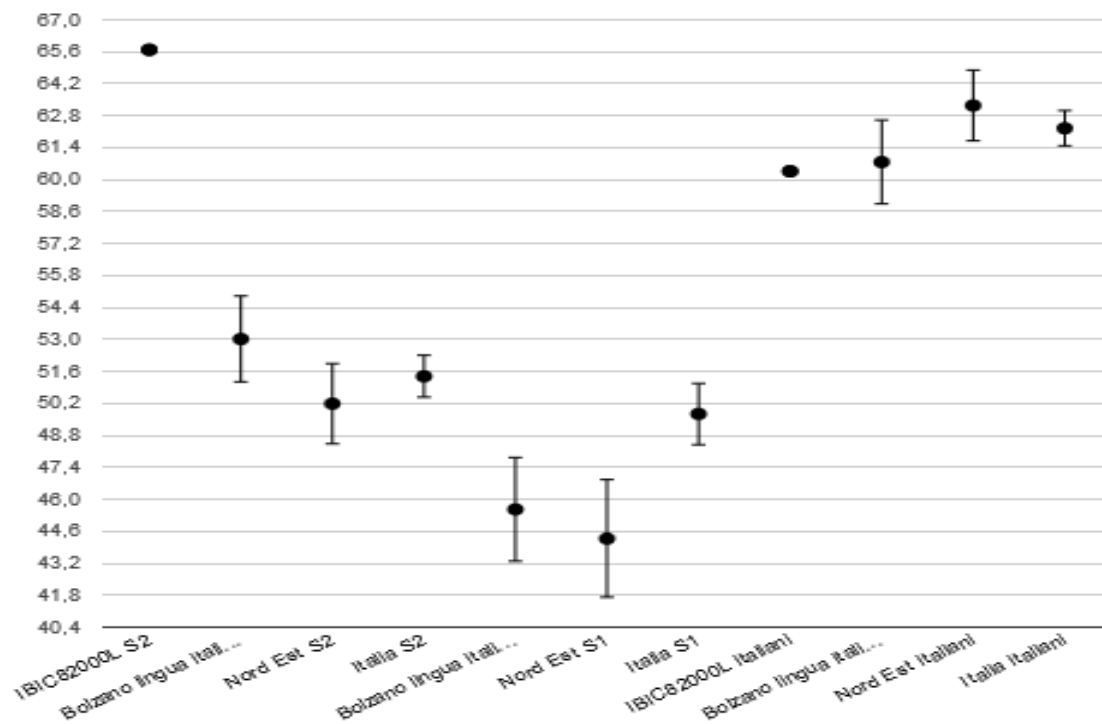
2.1.2 Il peso del cheating

Nella scuola il peso dello stesso non è significativo: 0,0 in entrambe le prove..

¹ La significatività statistica è indicata dalle frecce che si trovano nelle colonne 5, 6 e 7 (da sinistra) delle Tavole 1 e 2. Una freccia rivolta verso l'alto significa che il valore medio considerato è significativamente più alto del valore indicato tra parentesi nell'intestazione della colonna in cui si trova la freccia medesima. Viceversa, una freccia rivolta verso basso indica che il predetto valore medio è significativamente più basso di quello riportato tra parentesi nell'intestazione della colonna. Infine, se la freccia è orizzontale, ciò significa che il valore medio oggetto d'interesse non si discosta significativamente dalla media con la quale si sta effettuando la comparazione (regione/provincia autonoma, area geografica, Italia).

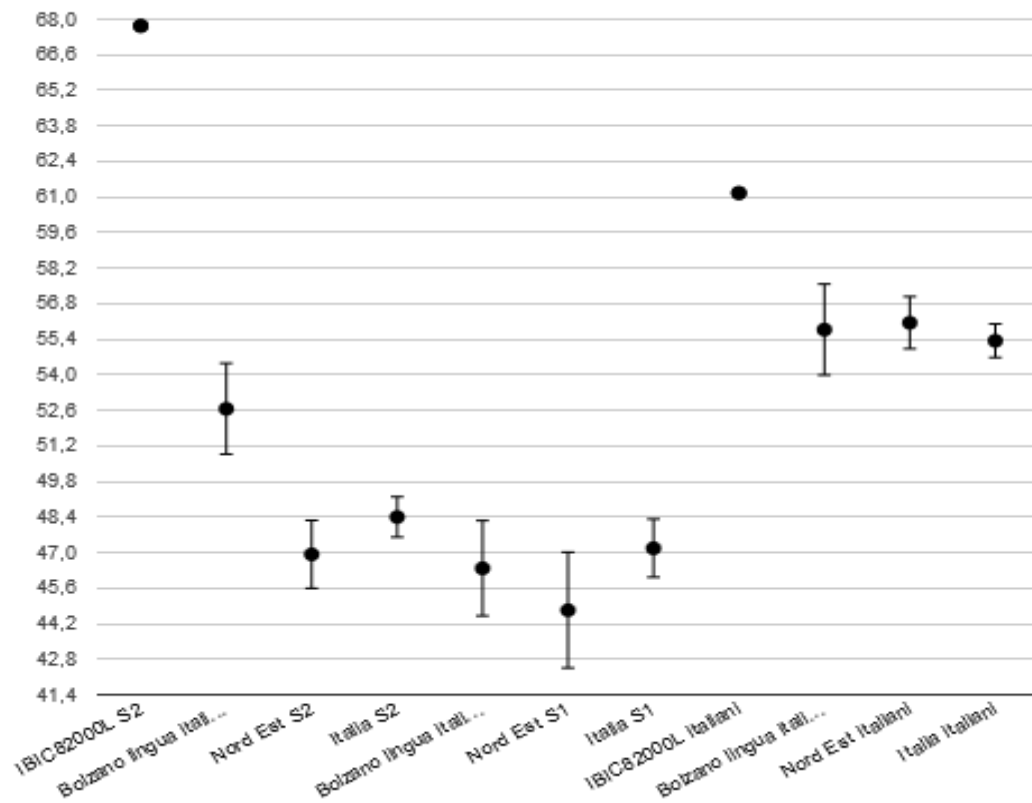
2.1.3 I risultati medi per categorie di allievi

Grafico: Risultato della prova di Italiano rispetto alla cittadinanza: classe seconda scuola primaria.



Si nota un risultato significativamente superiore alla media dei nativi della nostra scuola, per quanto riguarda gli stranieri di seconda generazione: +5,5 .

Grafico: Risultato della prova di Matematica rispetto alla cittadinanza: classe seconda scuola primaria



Come per la prova di italiano, il risultato degli stranieri di seconda generazione è significativamente superiore alla media dei risultati dei nativi della nostra scuola.

2.1.4 Distribuzione degli allievi per livelli di apprendimento

- **Tavola 5 - Italiano e Matematica classe II: numerosità dei livelli di apprendimento**

Istituzione scolastica nel suo complesso

Istituzione scolastica		Prova di matematica		
		Numero studenti livello 1-2	Numero studenti livello 3	Numero studenti livello 4-5
Prova di italiano	Numero studenti livello 1-2	10	3	9
	Numero studenti livello 3	2	3	4
	Numero studenti livello 4-5	4	5	25

Note

Livello 1-2 punteggio minore o uguale al 95% della media nazionale

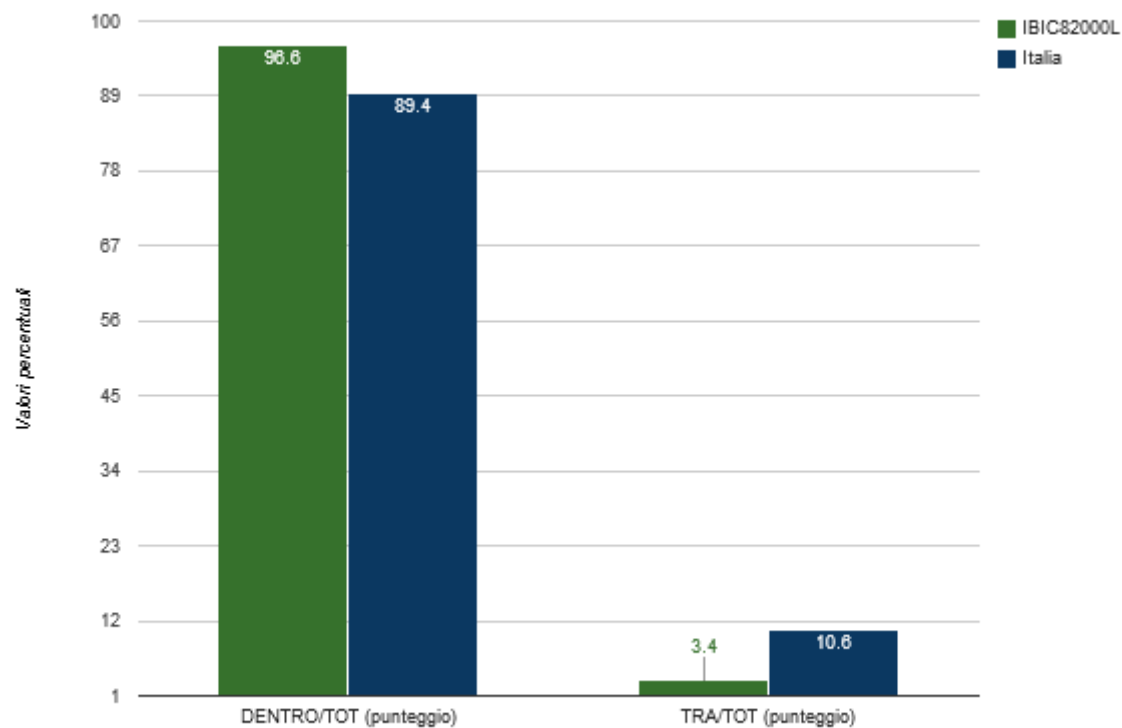
Livello 3 punteggio maggiore del 95% e minore o uguale del 110% della media nazionale

Livello 4-5 punteggio maggiore del 110% della media nazionale

Si nota che la distribuzione degli allievi per livelli di apprendimento non risulta molto equilibrata: è ridotto il livello medio di apprendimento.

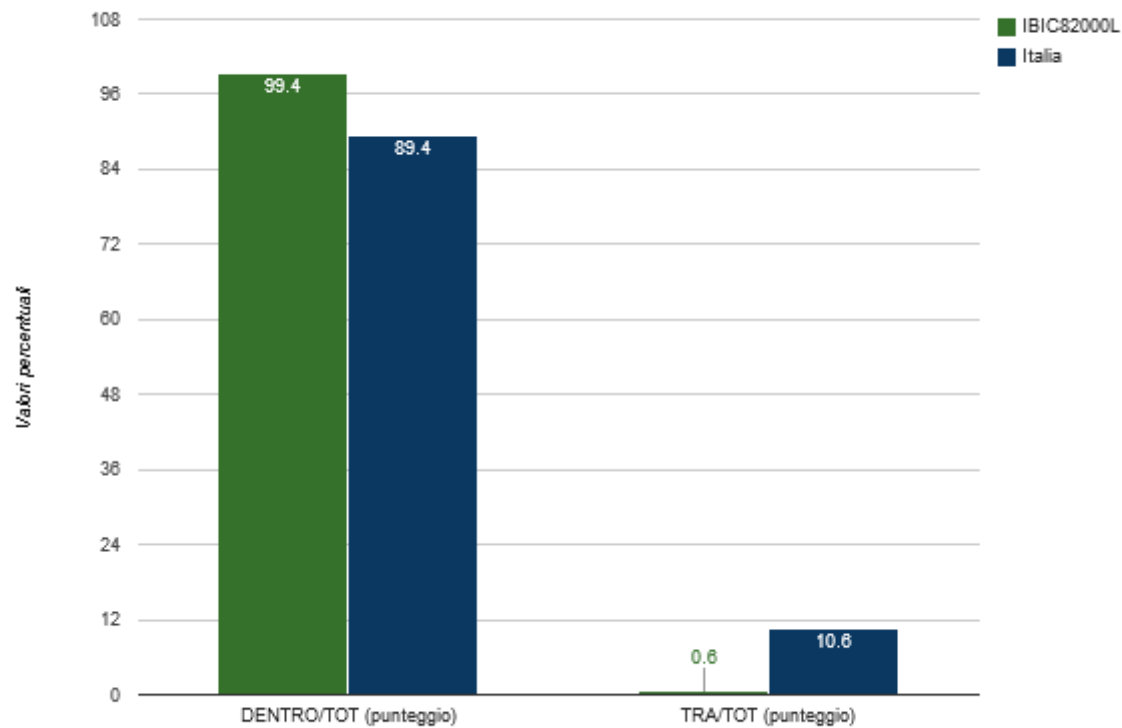
3. La variabilità dei risultati

Grafico: incidenza della variabilità TRA le classi e DENTRO le classi nella prova di Italiano – scuola primaria – classi seconde



Si nota che DENTRO le classi sono presenti tutti i livelli di apprendimento; mentre TRA le classi dello stesso Istituto si può notare poca eterogeneità.

Grafico: incidenza della variabilità TRA le classi e DENTRO le classi nella prova di Matematica – scuola primaria – classi seconde



Per l'incidenza della variabilità nella prova di matematica, vedi commento sopra.

2.1 LA QUINTA PRIMARIA

2.1.1 I risultati medi: le tavole 1 e 2 riportano gli esiti medi della prova di Italiano e di Matematica

Tavola 1. I punteggi in V primaria (prova di italiano)







Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto ¹	Media del punteggio al netto del <i>cheating</i> ²	Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile ³	Background familiare mediano degli studenti ⁴	Punteggio Bolzano Italiano (59.8) ⁵	Punteggio Nord Est (62.4) ⁶	Punteggio Italia (61.4) ⁷	<i>Cheating</i> in percentuale
IBIC82000L	60,9	-0,7 (198,7)	medio-alto				0,0%

Tavola 2. I punteggi in V primaria (prova di matematica)

Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto ¹	Media del punteggio al netto del <i>cheating</i> ²	Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile ³	Background familiare mediano degli studenti ⁴	Punteggio Bolzano Italiano (63.7) ⁵	Punteggio Nord Est (65.0) ⁶	Punteggio Italia (62.9) ⁷	<i>Cheating</i> in percentuale
IBIC82000L	64,6	-0,6 (205,4)	medio-alto				0,0%

Note

¹ Non viene riportato il dato relativo alle classi con un elevato indice di propensione al cheating (vedi Nota iniziale).

² Insieme di anomalie che alterano gli esiti della prova. L'effetto del *cheating* è misurato mediante un indicatore percentuale che esprime quale parte del punteggio osservato è mediamente da attribuire alle predette anomalie.

³ L'ESCS è l'indice di status socio-economico-culturale. Esso misura il livello del *background* dello studente, considerando principalmente il titolo di studio dei genitori, la loro condizione occupazionale e la disponibilità di risorse economiche.

La differenza è calcolata rispetto al risultato medio delle 200 classi/scuole con *background* socio-economico-culturale (ESCS) più simile a quello della classe/scuola considerata.

⁴ I livelli del *background* sono definiti rispetto alla distribuzione nazionale dell'indicatore ESCS. Primo quartile (fino al 25%): livello basso; secondo quartile (dal 25% al 50%); terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto; quarto quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

⁵ La frecce rivolte verso l'alto e verso il basso indicano una differenza rispettivamente positiva e negativa statisticamente significativa, ossia con una probabilità superiore al 95% di verificarsi anche nella popolazione e non solo nel campione.

Le frecce orizzontali indicano, invece, una differenza positiva o negativa statisticamente non significativa.

I risultati medi di scuola di Italiano si caratterizzano per valori significativamente superiori rispetto ai risultati della provincia (+1,1), rispetto alla media di riferimento dell'area geografica il valore è più basso (-1,5) e in linea con i valori della media nazionale.

In matematica i risultati medi di scuola superano di 0,9 punti percentuali i risultati della provincia, sono in linea con l'area geografica e sono significativamente superiori di +1,7 punti percentuali della media nazionale.

Gli alunni di quinta mostrano un *background* socio-economico-culturale medio-alto.

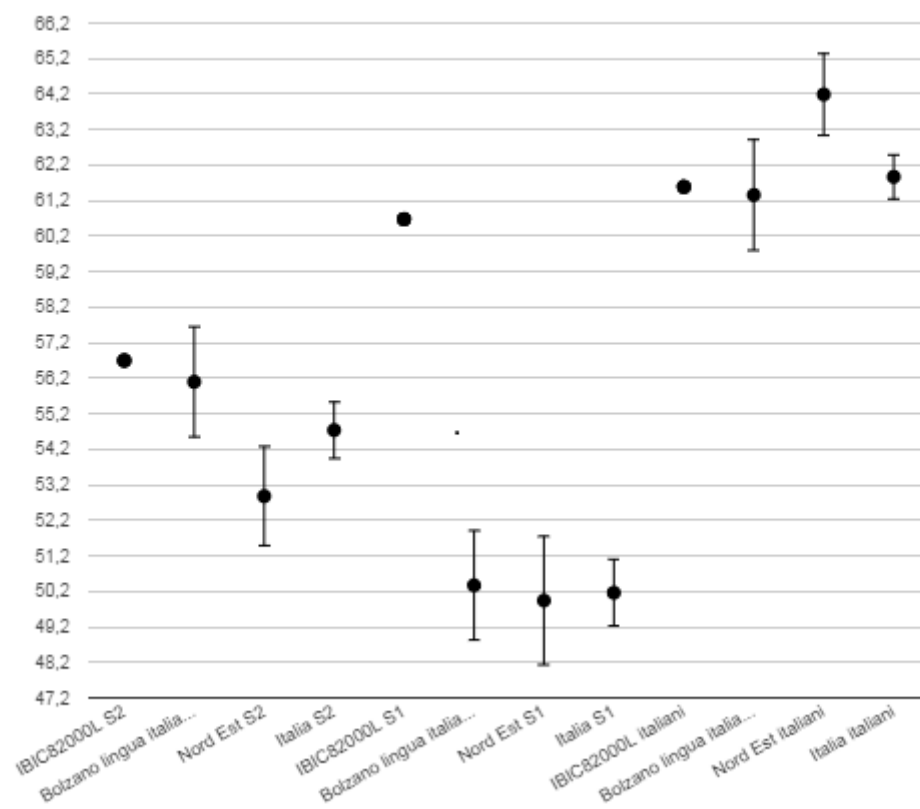
La colonna 3 (da sinistra) permette di confrontare l'esito medio della scuola IBIC82000L con quello di 200 scuole più prossime in termini di *background* socio-economico-culturale degli allievi. La scuola ottiene risultati leggermente inferiori (-0,7) per italiano; mentre per matematica sono superiori (+0,6).

2.1.2 Il peso del cheating

Nella scuola il peso dello stesso non è significativo: 0,0 in entrambe le prove..

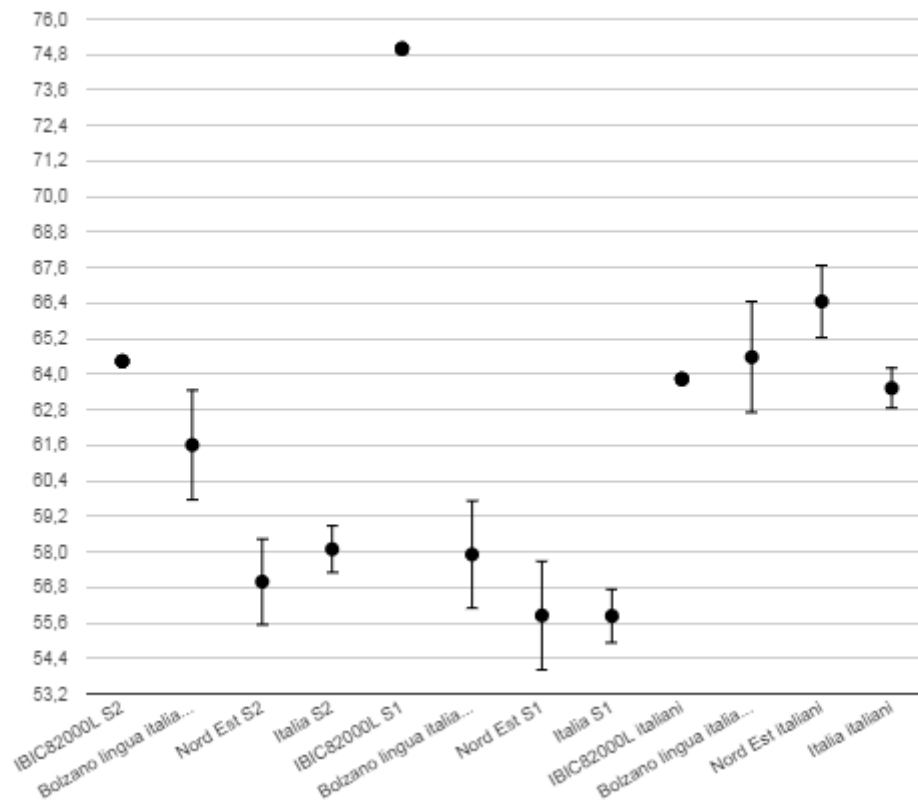
2.1.3 I risultati medi per categorie di allievi

Grafico: Risultato della prova di Italiano rispetto alla cittadinanza: classe quinta -scuola primaria.



Si nota per Italiano un risultato significativamente superiore per gli stranieri di seconda generazione rispetto agli stranieri di prima generazione e i nativi.

Grafico: Risultato della prova di Matematica rispetto alla cittadinanza: classe quinta -scuola primaria.



Si nota per Matematica un risultato molto positivo per gli stranieri di prima generazione, mentre non vi è alcuna differenza tra i nativi e gli stranieri di seconda generazione.

2.1.4 La distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento

- **Tavola 5 - Italiano e Matematica classe V: numerosità dei livelli di apprendimento**

Istituzione scolastica nel suo complesso

Istituzione scolastica		Prova di matematica		
		Numero studenti livello 1-2	Numero studenti livello 3	Numero studenti livello 4-5
	Numero studenti livello 1-2	21	4	1
Prova di italiano	Numero studenti livello 3	1	4	4
	Numero studenti livello 4-5	3	3	22

Note

Livello 1-2 punteggio minore o uguale al 95% della media nazionale

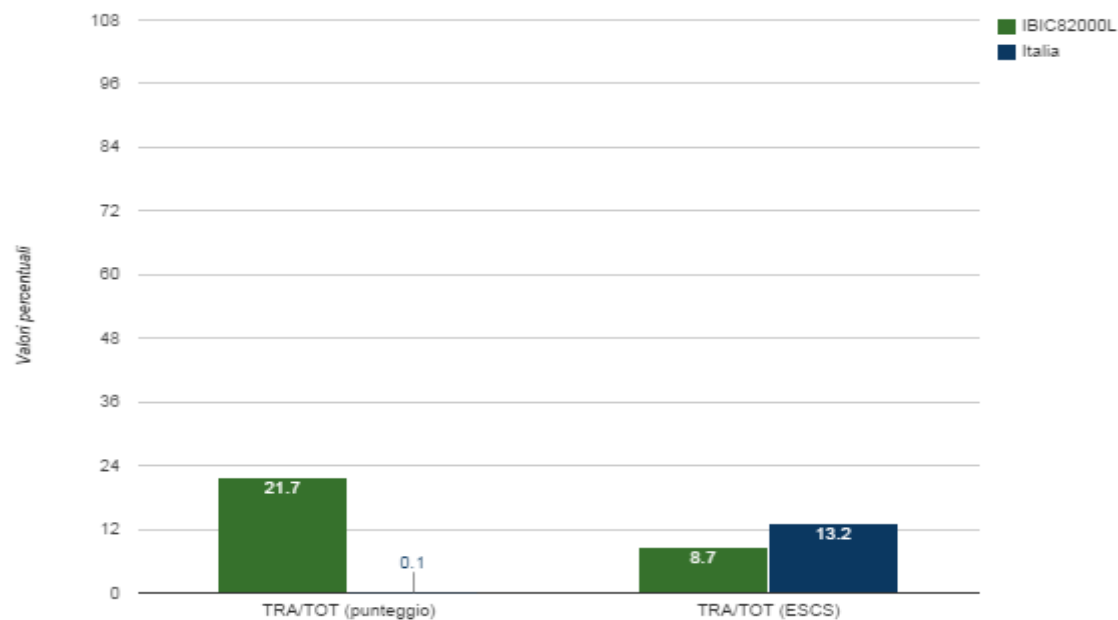
Livello 3 punteggio maggiore del 95% e minore o uguale del 110% della media nazionale

Livello 4-5 punteggio maggiore del 110% della media nazionale

Si nota che nella scuola risulta, in entrambe le prove, un gran divario tra il numero degli alunni livello 1-2 e il numero degli alunni livello 4-5. Come, per le classi seconde, il numero degli alunni al livello intermedio è quasi nullo.

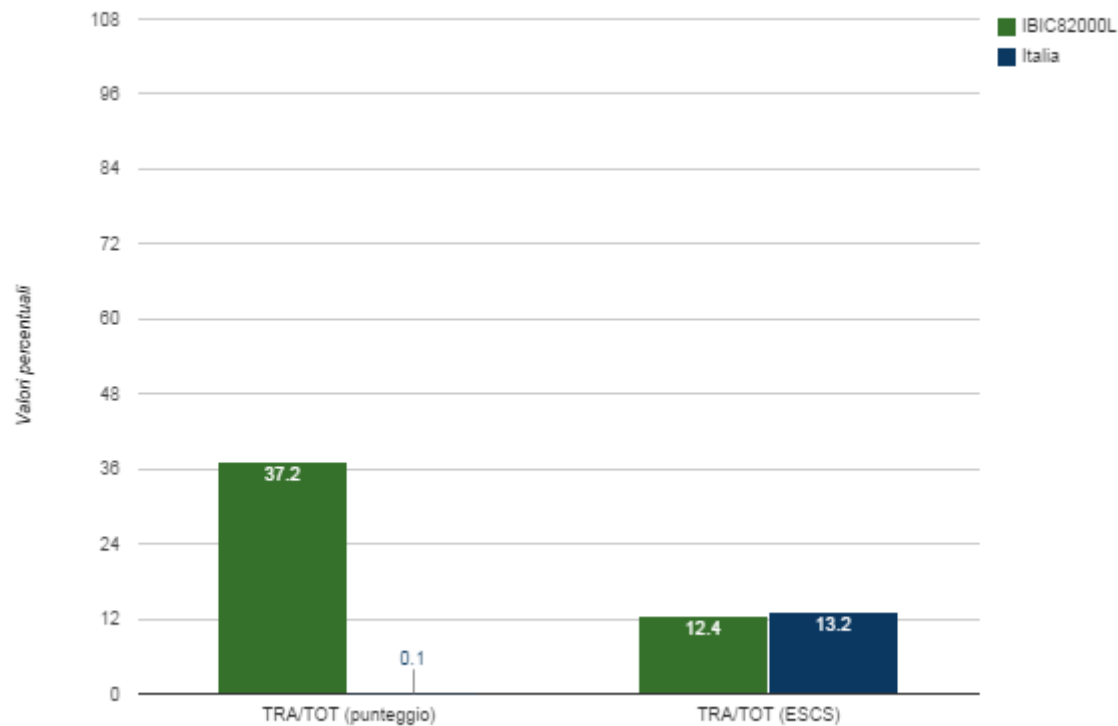
3. La variabilità dei risultati

Grafico: incidenza della variabilità TRA le classi rispetto alla variabilità totale, nel punteggio della prova di Italiano e nell'indice di background familiare (ESCS)-classe quinta



Osservando il grafico si nota che la VARIABILITA' TRA LE CLASSI della scuola nel punteggio della prova di italiano è significativamente più alta (+21.6) rispetto alla variabilità totale dell'Italia. Anche per quanto riguarda la VARIABILITA' TRA LE CLASSI della scuola nell'indice di background familiare (ESCS), essa si presenta più alta rispetto al Paese di +4,5 punti.

Grafico: incidenza della variabilità TRA le classi rispetto alla variabilità totale, nel punteggio della prova di Matematica e nell'indice di background familiare (ESCS)-classe quinta



Vedi commento sopra. Anche la VARIABILITA' TRA LE CLASSI della scuola della prova di matematica è significativamente più alta rispetto alla media del Paese. Risulta invece che c'è poca omogeneità all'interno delle classi rispetto alla media del Paese.

4. I risultati rispetto ai contenuti

CLASSI II

1. GENERALE ITALIANO.

Alcuni non hanno terminato la prova (esercitarli cambiando l'ordine delle parti, es prima esercizi linguistici).

Molti la hanno terminata, sono bambini autonomi, vivaci, abituati ad eseguire le consegne autonomamente, con poche spiegazioni

Altri più insicuri hanno bisogno di un'azione didattica più incisiva, anche osservando la suddivisione dell'orario

2. GENERALE MATEMATICA.

La prova è stata svolta in modo soddisfacente.

3. ITALIANO

AMBITI.

Punti di forza: testo narrativo (tre classi), esercizi linguistici (1 classe)

Punti di debolezza: testo narrativo (1 classe), esercizi linguistici (3 classi)

PROCESSI.

Punti di forza: individuare informazioni (3 classi), comprendere e rielaborare il testo (1 classe)

Punti di debolezza: comprendere e rielaborare il testo (3 classi), individuare informazioni (1 classe)

ITEM SPECIFICI

Punti di forza:

A6, A4, A5, A8, A10, : fare inferenze e ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo.

La competenza è stata aiutata dal lavoro continuo di affrontare il testo insieme e di partire sempre da esperienze vissute, esercitarli a costruire insieme ipotesi di spiegazione dei fenomeni.

Punti di debolezza:

A3, A16, A7, A11, A16: mirare ad un lavoro più tecnico-strumentale sulle consegne per aumentare la velocità, sulla gestione del tempo a disposizione, esercitare modalità diverse di dare le consegne

4. MATEMATICA

AMBITI.

Punti di forza: dati e previsioni (4 classi)

Punti di debolezza: numeri (4 classi)

PROCESSI.

Punti di forza: utilizzare (3 classi), interpretare (1 classe),

Punti di debolezza: formulare (4 classi)

ITEM SPECIFICI

Punto di forza:

D8, D2, D7 a e b, esercitare la lettura di grafici e tabelle, costruendole anche insieme; esercitare con le “cornicette tecniche” al fine di migliorare la gestione dello spazio, lavori con il Tangram,

Punto di debolezza:

D6b, D4b, D16 b, D15, D14b: hanno fatto fatica sulla moltiplicazione che non avevano ancora affrontato, difficoltà a leggere le consegne, ricavare informazioni implicite

CLASSI V

5. GENERALE ITALIANO.

Sono andati bene anche sulle competenze trasversali. Hanno affrontato la prova con la giusta serietà rileggendola con cura e la dovuta attenzione, sono stati esercitati sui compiti a tempo e sull'interpretazione autonoma delle consegne.

È stato utile e importante il lavoro sulla grammatica valenziale che ha spinto ad un ragionamento.

Una classe ha avuto un risultato nettamente inferiore alle aspettative degli insegnanti.

6. GENERALE MATEMATICA.

Il lavoro didattico è stato impostato sul fare e non il parlare e soprattutto sulle competenze trasversali. È stato dato largo spazio ad attività di laboratorio ed a esperienze concrete.

7. ITALIANO

AMBITI.

Punti di forza: testo espositivo (4 classi),

Punti di debolezza: testo narrativo (2 classi), esercizi linguistici (2 classi)

PROCESSI.

Punti di forza: individuare informazioni (4 classi).

Punti di debolezza: rielaborare il testo (4 classi).

ITEM SPECIFICI

Punti di forza:

B1; A2; A3; C5; B2

Un lavoro sulle inferenze fatto sulla pubblicità dell'Ikea (laboratori provinciali) e quindi fare ipotesi, giustificare.

Il lavoro in classe è stato fatto su dati concreti, sulla realtà.

Punti di debolezza:

B12; A14; A16; C4; C10; C11.

Le domande aperte sono state tralasciate perché richiedevano più tempo e là anche dove era richiesta una valutazione più approfondita.

8. MATEMATICA

AMBITI.

Punti di forza: dati e previsioni (2 classi), spazio e figure(1 classe), numeri(1 classe)

Punti di debolezza: numeri (4 classi)

PROCESSI.

Punti di forza: utilizzare (2 classi), interpretare (2 classi),

Punti di debolezza: formulare (2 classi) ; utilizzare(1 classe)

ITEM SPECIFICI

Punto di forza:

D11; D7; D28; D2; D3;

esercizi sul valore posizionale delle cifre; lavoro sulle tabelle; lavoro sul materiale concreto

Punto di debolezza:

D15; D12; D19; D6.

Difficoltà a riportare in scala a causa della fretta, leggere e completare frazioni

5. Ipotesi di intervento – Piano di miglioramento

Si procederà ad una comunicazione dei risultati al collegio docenti (21/10/2014), proseguirà l'analisi dei risultati con i singoli team (+ doc L2, L3 e Religione) delle classi seconde e quinte (2013-2014) con il Dirigente e la referente per la valutazione (martedì pomeriggio classi a tempo normale, T.P. o nella programmazione o dopo le ore 16,00). In tale occasione si cercheranno di individuare i punti di forza e di debolezza emersi e di formulare delle proposte di intervento specifiche nell'attività didattica (verbalizzazione degli incontri).

Il confronto si terrà dal 29/09 al 10/10. Le osservazioni fatte saranno poi condivise con il gruppo di autovalutazione e quindi con il collegio docenti del 21/10/14 , il Consiglio di Istituto e il Comitato genitori.

Le docenti che l'anno passato hanno partecipato ai laboratori di matematica e italiano presenteranno, durante il collegio, una sintesi del lavoro e del materiale raccolto ai docenti.

Si chiederà poi al SPV di affiancarci nella prosecuzione del lavoro di confronto con il gruppo di autovalutazione dell'Istituto Laives 1, in continuità con il lavoro iniziato nell'anno scolastico precedente:

1. i docenti di ambito (ita-mat) stanno raccogliendo le prove intermedie e di fine anno per verificare se tali prove puntano sui processi individuati come critici nel corso della lavoro del 2013-2014, si ritroveranno per creare poi delle prove comuni da somministrare ai bambini e confrontarsi poi sui risultati fra docenti della primaria e della secondaria.
2. a tale attività si affiancheranno delle ospitazioni fra i docenti dei due ordini di scuola per un confronto concreto sulle metodologie e sulla didattica

Dall'analisi dei dati emerge una situazione degli apprendimenti medi positiva, sia per italiano che per matematica. L'integrazione degli alunni non nativi risulta significativamente realizzata.

I punti di lavoro sui quali la scuola dovrà concentrarsi sono quelli relativi alla distribuzione all'interno delle classi. Sarà necessario ridurre il GAP che separa il gruppo dei bambini con i migliori livelli di apprendimento da quello con livelli inferiori di apprendimento. Su questo ci si concentrerà nella riflessione con tutti i protagonisti del lavoro scolastico.

Anche per quanto riguarda la variabilità tra le classi sarà importante un lavoro mirato per individuare eventuali elementi di criticità e su quelli intervenire.

Laives, 17.09.2014